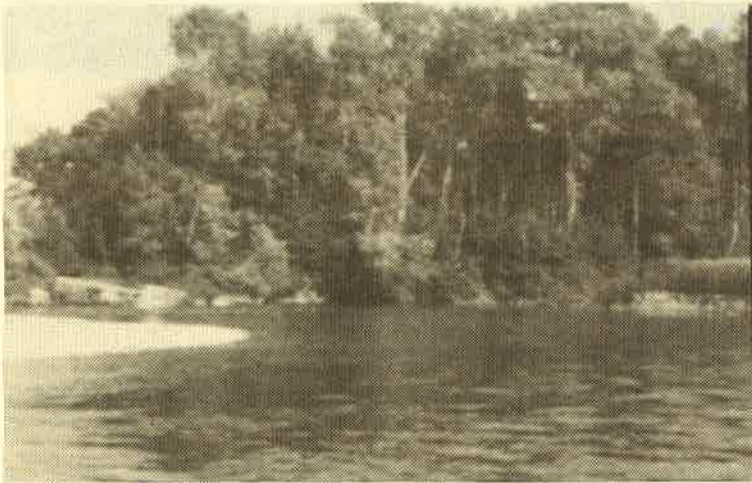


VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Anno 6 - N. 4 - Luglio-Agosto 1984



Corgeno: angolo lacustre

ALLARME PER LA SOLITA MORIA DI PESCI ESTIVA

I problemi del nostro lago

L'impegno del Comune per poterlo rendere "vero luogo turistico", dove si possa pescare e fare il bagno senza timori.

Ogni anno con l'avvicinarsi della stagione estiva, si verifica una moria di pesci, in passato si è trattato di una moria molto diffusa dovuta ad asfissia. La stagione riscalda l'acqua e metteva in moto un processo di rimescolamento, tra le acque superficiali e quelle di profondità, questo fenomeno agiva sul fondo del lago, dove le condizioni di inquinamento sono maggiori, quindi si verificava la morte dei pesci.

Nelle scorse settimane abbiamo avuto una moria di pesci che però non era uguale alle altre avute degli anni passati, infatti in questa occasione si è trattato di un parassita che colpisce alcune specie di pesci.

L'Amministrazione Comunale si è subito preoccupata di conoscere quali erano i pericoli cui fosse sottoposto il cittadino che frequentava le zone del lago, si è fatto intervenire la U.S.S.L., il veterinario ed il laboratorio di igiene e profilassi di Varese.

Le analisi ed il referto sono stati resi pubblici immediatamente, attraverso un avviso che invitava i cittadini a non consumare il pesce del lago di Comabbio, inoltre è stata organizzata la raccolta e distruzione del pesce trovato morente sulle rive del Lago.

Si è inoltre, con la U.S.S.L., provveduto ad informare tutte le Amministrazioni, ed il Consorzio del Lago, sul come intervenire per evitare altre morie di pesci per questi motivi.

Dalle informazioni avute dall'Istituto di Palla, che studia questi fenomeni sembrerebbe che questa moria sia dovuta da una sovrapproduzione di "scardole" e viene consigliato di fare delle grandi pescate anche con reti, per

diminuire questa grande quantità, e riportare la popolazione ittica del lago ad un sistema di autocontrollo, è stato anche consigliato di immettere nel lago altre specie di pesci soprattutto pesci voraci, come il Luccio.

Purtroppo anche questo però non è sufficiente a risolvere il problema dell'inquinamento del lago, se non vengono affrontati e risolti i temi di fondo, difficilmente riusciremo ad avere un lago dove sia possibile pescare, fare il bagno ed avere una sua attrazione turistica. Per far questo dobbiamo accelerare il più possibile i lavori ed i finanziamenti per costruire il collettore del lago, scopo che ci siamo posti da anni e che ha iniziato i suoi primi passi.

È già stato realizzato un primo lotto di lavori e nel mese scorso il consiglio comunale di Vergiate ha dato il proprio parere favorevole ad altri finanziamenti per la continuazione dei lavori. È questo un modo concreto per andare nella direzione del recupero delle acque del lago, questo però dovrebbe essere impegno di tutti e non solo delle pubbliche amministrazioni.

Anche lo stesso processo produttivo, deve preoccuparsi dell'inquinamento, anche perché non è del tutto vera la teoria che produrre a minor costo senza preoccuparsi dell'inquinamento offra maggiori benefici, perché questa teoria porta al suicidio, e sicuramente saremo tutti sconfitti, anche economicamente, perché questi danni li paga la collettività, e certamente noi non possiamo dire di essere un paese che non abbia problemi economici.

**Il Sindaco
Enrico Mozzini**

QUATTRO CAMPI E AMPI SPAZI PER IL PUBBLICO

Bocciodromo comunale: un altro luogo di ritrovo

Sarà gestito dalla Polisportiva. Un ulteriore passo verso il potenziamento delle strutture sportive e ricreative

Il bocciodromo comunale coperto è stato completato.

Questa struttura, situata dietro la Casa del Popolo di Vergiate, con i suoi quattro campi da gioco «Olimpici» ed ampi spazi per il pubblico è ora disponibile per quanti vogliono cimentarsi agonisticamente nel piacevole gioco delle bocce o più semplicemente passare qualche ora serena del proprio tempo libero.

E ciò indipendentemente dalle condizioni atmosferiche esterne.

Fattiva è stata nell'opera di ultimazione la collaborazione delle bocciofile locali e di altri volontari che si sono accollati l'onere di fare alcuni lavori.

La Polisportiva attraverso i suoi uomini e le sue strutture viene delegata dal Comune a gestire l'attività.

Questa realizzazione rientra

nel piano comunale di potenziamento delle strutture per attività sportive, ricreative, culturali e del tempo libero che, nel contesto della vita sociale e collettiva del paese, siano punti di incontro e di ritrovo per tutti i cittadini in una sana e libera convivenza democratica.

Un'esigenza molto sentita fra la popolazione è infatti anche quella di avere un'alternativa, magari saltuaria, alle serate in casa davanti alla TV e possibilmente in un posto pubblico, sicuro ed accessibile a tutti.

E questo discorso vale anche per i giovani.

La gente oltre alle scuole, asili nido, consultori, centri sociali, ecc. ha bisogno e chiede anche questo.

Una prima positiva esperienza in questo senso è stata fatta con la creazione del minigolf.

Infine bisogna dire che i cam-



L'Assessore ai Lavori Pubblici Orlando Balconi

pi da gioco sono stati predisposti in modo tale che, attraverso alcuni accorgimenti, possono eventualmente essere usati anche per spettacoli e intrattenimenti vari.

L'Ass. ai Lavori Pubblici Orlando Balconi

NUOVE PROPOSTE DI GESTIONE

Farmacia municipalizzata: alcune novità per migliorare il servizio

Nuovo orario di apertura settimanale

L'orario di apertura al pubblico della farmacia, sino ad oggi di 48 ore settimanali distribuite in sei giorni, subirà una riduzione in conformità alla disciplina degli orari stabilita dalla Legge Regionale n° 67.

Detta disciplina prevede una mezza giornata di chiusura infrasettimanale, l'abolizione della reperibilità, salvo casi eccezionali dovuti a temporanee esigenze assistenziali, l'attuazione del servizio di turno fra tutte le farmacie dipendenti da ogni U.S.S.L. (per noi la U.S.S.L. n° 5 Verbano Sud di Angera) per garantire il servizio nei giorni e nelle ore di chiusura delle farmacie ad orario normale ed infine la chiusura per ferie.

Le ripetute richieste fatte per consentire alla Farmacia di Vergiate di continuare con gli orari precedenti, in considerazione che la nostra Farmacia è l'unica dell'ambito del Comune e che il disagio per i Vergiatesi a recarsi a Sesto, Merello, Travedona, Varano, Angera, Ispra o Cadrezzate non risulterebbe certo indifferente, è stata respinta in quanto in contrasto con la Legge stessa.

Ci è stato concesso di spostare la mezza giornata di chiusura infrasettimanale (all'origi-



Farmacia di Vergiate

ne di sabato o di lunedì) al pomeriggio del giovedì considerato, secondo le abitudini attuali e dopo attenta analisi, il giorno di minor affluenza di pubblico.

Per offrire un'alternativa agli utenti, oltre all'elenco delle farmacie di turno dipendenti dalla nostra U.S.S.L. esposto nella bacheca esterna della farmacia, sono stati inseriti anche i turni di altre farmacie a noi più vicine, come Somma Lombardo ecc...

Per la chiusura per ferie, si è ottenuto di limitare il periodo ad una sola settimana durante la

prima quindicina del mese di settembre.

Assunzione di un aiuto commesso in sostituzione di personale in malattia

Numerose sono state le domande ricevute dalla Commissione a seguito del bando affisso in molti luoghi del Comune.

Nessuno fra i candidati è ri-

Segue a pagina 5

DA SEI ANNI IN FUNZIONE

Qualche notizia sull'Asilo Nido

35 bambini frequentanti, con 6 operatrici, una cuoca e 3 addette alle pulizie. Le diverse attività dei bambini. Alcuni problemi derivanti dall'orario di lavoro delle educatrici

L'Asilo Nido è un servizio sociale che è presente nella nostra comunità da ormai sei anni. Attualmente ospita 35 bambini, suddivisi in 2 gruppi di "lattanti" (da 9 mesi a 15 mesi circa) e in tre gruppi di bambini più grandi.

Ogni gruppo fa riferimento ad una educatrice (5 in totale), inoltre una sesta educatrice svolge la funzione di coordinamento. Una cuoca e tre addette alle pulizie e guardaroba completano l'organico del personale.

Che cosa fa un bambino all'Asilo Nido?

Gioca. Se tale affermazione sembra scontata e semplicistica, in realtà da 0 a 3 anni il gioco è l'attività privilegiata ed essenziale per la conoscenza del mondo e di sé, quindi per la crescita globale del bambino. Pertanto in questi anni di esperienza, il personale è andato via via cercando di migliorare ed adeguare alle esigenze dei bambini la strutturazione degli ambienti, la dotazione di materiale ludico per le varie fasce di età ed in funzione delle diverse attività: motorie, espressive, manipolative, logiche e di socializzazione che si attuano. I giochi ed il materiale (non pericoloso) sono a portata di mano dei piccoli, riposti in mobiletti accessibili, così come tutto l'arredamento è ovviamente a loro misura. Questa impostazione presuppone che l'Asilo Nido fondi il suo servizio su finalità educative, non tanto assistenziali. Infatti i nostri obiettivi educativi (condivisi dal Comitato di Gestione e adeguati alla legislazione regionale in materia) mirano al graduale raggiungimento, da parte del bambino della sua autonomia "funzionale" (primi movimenti, gattonare, camminare, esplorare gli oggetti, gli ambienti, il proprio corpo, comunicare, mangiare da solo, lavarsi le mani, i denti, ...) e della sua primitiva autonomia "psicologica ed affettiva" nei confronti dell'adulto (sapere accettare serenamente il distacco temporaneo dai genitori, acquisire le prime abilità sociali, di relazione coi coetanei, una certa "indipendenza" dalla propria educatrice per ampliare il più possibile le sue esperienze e i suoi rapporti con diverse persone).

Che cosa fanno le educatrici all'Asilo Nido?

Proprio per quanto finora espresso, la nostra funzione non è certo quella di "sorveglianti" o di "balie asciutte". Pur garantendo tutte quelle prestazioni relative ad una corretta assistenza igienico-sanitaria ed alimentare (va anche segnalato l'imprescindibile lavoro del personale ausiliario), le educatrici sono impegnate a favorire la più ampia gamma di esperienze del

bambino, attraverso una presenza discreta o autorevole, attraverso giochi guidati, attività varie individuali o di gruppo; sono impegnate a stimolare la loro capacità di iniziativa, ad incentivare le relazioni positive nel gruppo e tra i gruppi e ad offrire la propria disponibilità alle richieste, spesso affettive, che i bambini pongono.

Per condurre questo lavoro, più semplice sulla carta che nella realtà quotidiana, le educatrici (ed anche il personale ausiliario) sono impegnate in una costante analisi, verifica e confronto delle attività, delle finalità educative, della gestione organizzata del Nido e delle modalità di attuazione degli obiettivi. Ciò avviene durante incontri periodici del personale, in ore di straordinario, così come le assemblee dei genitori, le riunioni coi genitori dei singoli gruppi, con gli operatori dell'USSL (pediatra, psicologa, psicomotricista...).

A tale proposito va rilevato che l'ultimo contratto nazionale di categoria prevede che il personale educativo degli Asili Nido svolga queste funzioni (di verifica, aggiornamento, programmazione, gestione sociale, rapporti con utenti e con gli operatori dei servizi sociali territoriali) all'interno delle 36 ore settimanali, ponendo quindi come limite di presenza coi bambini 33 ore settimanali. Ciò comporta un'ulteriore diminuzione di presenza affettiva delle educatrici nell'arco della giornata (7,30 - 18, orario di apertura del Nido), non rispettando così per la maggior parte dell'orario di apertura i rapporti numerici educatrice-bambini (stabiliti da Legge Regionale) con la conseguente impossibilità di svolgere le attività educative e di disporre di un ambiente sereno ed adeguato alle necessità dei piccoli. Il personale è pertanto impegnato, in una trattativa sindacale con l'Amministrazione Comunale, affinché si possa giungere all'assunzione di 1 educatrice "jolly" o di 2 educatrici part-time per l'attuazione della normativa contrattuale, garantendo però la continuità del servizio erogato, dal punto di vista qualitativo e nella prospettiva di una sempre migliore qualificazione dell'intervento educativo dell'Asilo Nido. Ciò sta a cuore al personale, ma pensiamo, soprattutto, ai genitori e a quanti sono sensibili ai problemi ed all'importanza dei primi anni di vita del bambino.

Il personale dell'Asilo Nido
G. Rodari

N.B. - Il Nido è una struttura aperta: ben accetteremo chi vorrà venirci a trovare!



Bambini all'Asilo Nido comunale.



Gli anziani di Vergiate che hanno partecipato alla gita di Modena

UN'ALTRA ESPERIENZA PER GLI ANZIANI DI VERGIATE

Visita al Centro Sociale di Modena

Come affrontano in Emilia-Romagna la "questione della terza età"

Una positiva e felice esperienza è stata vissuta dagli anziani del nostro Comune il 16 Maggio scorso con la gita a Modena organizzata dall'Amministrazione Comunale.

Oltre a visitare la città ed una cooperativa di produzione di salumi, la gita prevedeva una visita ad un centro sociale del posto dove si è anche pranzato.

Una targa ricordo del Comune di Vergiate è stata consegnata agli anziani del Centro Sociale «22 Aprile».

L'essere andati a vedere da vicino come viene affrontata e vissuta la «questione della terza età» in una realtà sociale, l'Emilia Romagna, dove i centri sociali e le iniziative concrete verso gli anziani sono una cosa acquisita da decenni, è stato per noi anche un modo di raffrontarci e avere con loro uno scambio di vedute sulle reciproche esperienze.

La constatazione che si è potuto fare è stata quella che noi, con le nostre iniziative e con i centri Sociali di Sesona, Vergiate e Corgeno e presto, speria-

mo, anche con Cimbro e Cuiro-ne, siamo sulla buona strada e che molto si è fatto in questo campo e che certamente ci sono le condizioni per fare di più e meglio nell'interesse degli anziani e di chi anziano non è ma diventerà.

Naturalmente gli anziani del

centro sociale «22 Aprile» di Modena sono già stati invitati a farci a loro volta visita, che avverrà quanto prima.

L'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali
Luigi Zarini



L'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali Luigi Zarini consegna la targa ricordo al Centro Sociale di Modena

L'IMPEGNO PER ISOLARE EVENTUALI FENOMENI DI VIOLENZA A VERGIATE

Ordine pubblico e mali della società

Negli ultimi tempi anche per Vergiate ed i Vergiatesi, sono aumentate le preoccupazioni che si possono definire per usare una frase comune "dell'Ordine Pubblico". Si sente parlare di furti, e furtarelli di aggressioni ecc.. Bisognerebbe interpellare un sociologo per farsi spiegare le ragioni di tali fenomeni, ed il perché in questi ultimi anni si sia aggravato questo problema.

Purtroppo non si riesce sempre a spiegarlo, se la lettura dei giornali o la stessa televisione ci informa di altri avvenimenti più gravi che succedono in altre parti del Paese. Sembra che questo sia quasi un "copione" che si trova nei giornali quotidianamente, spesso non si legge nemmeno l'articolo ci si limita al titolo: "La bocciano", "si uccide", "giovane trovato morto per droga", "tragedia della disperazione", "un colpo alla tempra nel giorno dello sfratto", questi ed altri sono spesso i titoli che troviamo nelle pagine

del giornale.

Spesso per capire questi fenomeni bisogna inevitabilmente risalire alla crisi economica e sociale che brucia sempre più sulla pelle dei giovani disoccupati, dei cassa integrati senza prospettive di rientro, nelle popolazioni meno protette come i pensionati i malati.

Vi sono precisi segnali che indicano come l'incancrenirsi delle difficoltà economiche, il deteriorarsi delle condizioni civili, l'appesantirsi della crisi delle istituzioni creano varchi attraverso i quali forze di vario stampo tentano di passare, o di infiltrarsi nelle istituzioni, esasperando lo scontro.

Gli obiettivi che queste forze si pongono sono principalmente due, spostare il tiro dello scontro sociale contro le istituzioni democratiche e tutte le forze impegnate, con lo scopo di nascondere in un unico calderone i veri responsabili della crisi e del degrado, cercando di

dimostrare che i metodi tradizionali sono inutili e non pagano più.

Non penso che simili atteggiamenti, che in altre zone del Paese vengono definiti come "omertà-paura" possano ancora reggere per molto a Vergiate. Certo qualche giovane che sbaglia e si sta avviando verso la strada peggiore (per una società civile e democratica quale è la nostra) lo abbiamo anche noi, ma sicuramente non possiamo e non dobbiamo dargli spazio.

È necessario, con il contributo di tutti i cittadini lavorare per isolare tali fenomeni, facendo quello che ogni cittadino è tenuto a fare, comunicare l'accaduto alle forze dell'ordine, oppure nel caso specifico di Vergiate anche al Sindaco.

È questo impegno che gli Amministratori di Vergiate si sono assunti, non scaricare il peso delle responsabilità che gravano su altri, ma impegno perché tutti facciano fino in fondo la propria parte.

Questo impegno è necessario per affrontare due questioni fondamentali che si pongono anche a Vergiate, rivitalizzare le istituzioni dandogli maggiore credibilità, ed indirizzare il movimento su obiettivi reali, quali il lavoro, lo sviluppo e nuove condizioni civili, evitando il rischio che la pera bacata possa contaminare le altre.

Il Sindaco
Enrico Mozzini

UN LIBRO SCRITTO DA UN NOSTRO CONCITTADINO "Vegetazione e flora nel Parco del Ticino a Vergiate"

Il volume di Luciano Rainoldi è stato edito a cura
dell'Amministrazione Comunale

Il libro scritto da un nostro concittadino abitante a Cimbri, è senza dubbio interessante. Vi si parla della vegetazione e della flora della nostra zona con riferimento al nostro Comune e al Parco del Ticino.

Sono pagine che senza dubbio verranno lette con passione e velocemente da tanti di noi che riconosceranno nelle sue righe, i fiori, i funghi,

gli alberi, che siamo abituati a vedere attorno a noi.

Il libro in altre mille esemplari è già stato distribuito ai ragazzi delle Scuole Elementari e Medie, agli insegnanti, ad Enti e Associazioni locali. A modico prezzo verrà presto anche messo in vendita: chi fosse interessato può chiedere informazioni in Comune.

Un servizio per la Comunità

La stampa del quaderno «Vegetazione e Flora nel Parco del Ticino a Vergiate» motivata dalla necessità di far conoscere il patrimonio naturale del territorio vergiate, penso possa suscitare interesse tra i ragazzi delle nostre scuole d'obbligo, ma anche tra tanti cittadini che, nella conoscenza del nostro territorio in tutti i suoi aspetti, troveranno gli elementi fondamentali della loro partecipazione civica alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. Si tratta tuttavia di una prima pubblicazione «attiva», che vuole essere l'avvio di altre pubblicazioni che l'amministrazione comunale intende realizzare.

Permettetemi di rivolgere un ringraziamento al sig. Luciano Rainoldi per la collaborazione data alla stesura di questo primo e quindi più difficile lavoro, a tutti coloro che hanno contribuito alla sua riuscita, alla Banca Popolare di Milano che, con il suo contributo, ci permette una maggior diffusione e a tutti coloro che, leggendo o sfogliando questo quaderno, ci aiuteranno a salvaguardare questo nostro patrimonio naturale dalle varie azioni di crudeltà ad esso rivolte, ed aumenteranno le file dei volontari che già oggi operano sul territorio: dagli antincendio alle raccolte dei rifiuti.

È questo lo spirito che ci ha animato, sono certo che questo quaderno rappresenterà un servizio per la nostra comunità.

Il Sindaco
Enrico Mozzini

LUCIANO
RAINOLDI

VEGETAZIONE
E FLORA
nel Parco
del Ticino
a Vergiate



Colchico autumnale

Uno splendido spettacolo

Il bosco ha sempre esercitato sull'uomo una particolare attenzione per il riparo e la protezione che gli offre, forse in virtù di una «memoria ancestrale» e subcosciente accumulatasi dai primordi della vita. Sin dai tempi antichissimi l'uomo abitava nel bosco perché lì, si sentiva riparato e protetto, perché lì trovava la maggior parte del proprio nutrimento.

Oggi non è più così, ma forse per quei lontani ricordi, trasmessi dagli avi, il bosco ci attira per regalarci i giochi luminosi del sole, la mutevolezza del suo aspetto, gli splendidi colori che si susseguono nel corso delle stagioni. I nostri boschi non hanno certo l'imponenza di quelli alpini o appenninici in quanto non sono boschi puri, ma misti, determinati da vari fattori e in genere legati alle caratteristiche del suolo e dei singoli alberi.

Questo volumetto che non ha la pretesa di proporre nozioni scientifiche che per la loro complessità richiederebbero una più ampia trattazione, vuole illustrare quali sono le piante, i fiori, le erbe e i funghi che vivono nei nostri boschi in modo che tutti possano conoscerli, perché conoscere significa amare e amare significa rispettare. Godiamoci questo splendido spettacolo, ammirando il tenero verde della primavera e gli intensi colori ambrati dell'autunno, senza deturparlo con atti vandalici, senza strappare i fiori o le piante, senza insudiciare il tutto con cartacce bottiglie e rifiuti.

Solo così potremo lasciare ai nostri figli e ai nostri nipoti un tesoro naturale intatto e meraviglioso e dimostrare con il rispetto dovuto alle cose di tutti, il nostro senso civico e la nostra educazione.

E l'invito va soprattutto ai giovani, ai ragazzi delle Scuole Elementari e Medie, i cittadini di domani, i più validi collaboratori di chi, in ogni settore delle civili attività, opera per la conservazione della natura. Ad essi, in modo particolare, questo libretto si rivolge. Ad essi è dedicato.

L'Assessore alla Cultura
Renato Tamborini

UN GRANDE ARTISTA CHE RISIÈDE A VERGIATE

"Omaggio a Baj"

È bene fare una piccola premessa su questo artista. Enrico Baj è nato a Milano nel 1924, ed è uno degli artisti italiani contemporanei, più aperto alla dimensione Europea della cultura e più in generale della cultura. Amico dei più grandi personaggi, specie i letterati, Baj ha saputo trasferire nella propria pittura le esigenze di riflessione, mediazione ed ironia che caratterizzano la ricerca teorica e letteraria del nostro secolo.

Questo, vuole essere con modestia, un omaggio a questo grande artista che abita a Vergiate. Patriarca di bei bambini, lo vediamo giornalmente frettolosamente aggirarsi nei negozi a far compere di bostik o vinavil per fare i suoi quadri, o sentiamo dalla stampa e dalla televisione, referenze e passi d'obbligo dei suoi percorsi pittorici. Credo che su questo artista si sia detto tutto o quasi. L'ho conosciuto nel 1969 a Vergiate, al Bosco di Capra, in occasione della mostra di pittura «En Plein Air», nella quale figuravano nomi illustri: Guido Ballo - Dino Buzzati - Renato Guttuso - Giorgio Mar-

coni - Arroyo - e Baj animatore incontrastato, che appendeva quadri su alberi ecologici, mentre seguivano discorsi inaugurali senza retorica e senza tagli sui nastri tricolori. Senza meritargli, fui premiato, con una damigiana di vino, io che ero astemio. L'artista Baj sprigionava carisma, e forse inconsciamente rimasi influenzato dal suo genere di pittura Patafisica. I suoi ultracorpi col tempo divennero generali ultradecorati, le richieste invadevano con successo i più grandi musei e gallerie del mondo. I generali prendevano in giro il potere: sostituivano il potere a chi non l'aveva, o reggevano lo scettro nella nobiltà decaduta. Prendevano in giro l'arroganza del potere.

Vi ricordate la famosa opera: «I funerali dell'anarchico Pirelli»? egli cadde dalla Questura di Milano. Si disse poi dalla stampa, che ebbe un capogiro. Venne poi, la volta della grande opera «Nixon Parade», che ironizzava sullo scandalo Watergate, la Cia, e il Kgb. Baj è un precorritore del tempo, che attraverso le sue opere pittoriche

e letterarie ha saputo creare uno spazio nel dialogo libero e scriverlo da condizionamenti potestari. Intellettuale e un po' rivoluzionario quel tanto che basta per sintetizzare la libertà dei popoli oppressi.

Il rifacimento di «Guernica» nelle sue dimensioni naturali, è l'espressione della sua autentica bravura e devozione e senso di rispetto verso Picasso e la Pace. La sua prima manifestazione pacifista con delle sculture interplanetarie realizzate con Verga, la fece nel 1959 a Milano, sotto lo sguardo assente dei passanti. Noi oggi parliamo di pace, e gli stessi passanti attraversano la strada più assenti che mai.

Baj è soprattutto un uomo che ancora oggi lotta, per mezzo dell'arte, contro quest'era consumistica, che rigenera ordigni fecali — liofilizza acque inquinate — ed esamina falsi originali. I cadaveri Eccellenti ci sono anche qui; con maschere senza buchi, con sedie a dondolo, con motorini iperbolici. Vergiate avrebbe dovuto rendergli omaggio, non lo ha fatto: questa è una mancanza, spero che un giorno questo debito gli sia riconosciuto. Se mi sarà consentito, scriverò magari qualche sua tappa importante che lo faccia conoscere meglio ai Vergiatesi.

Grazie Baj per quello che hai fatto!

Paolo Tolu





Anziani al Centro Sociale di Vergiate

NUOVE NORME IN MATERIA DI ASSISTENZA

Chi può essere esentato dal pagamento del "ticket"

Le nuove norme in materia di assistenza farmaceutica e di prestazioni di diagnostica (D.L. n. 101 del 2.5.84) hanno aperto il diritto ad ottenere l'esenzione dal pagamento dei «ticket» ad un maggior numero di persone.

Ci auguriamo che coloro che rientrano nelle condizioni previste dal decreto abbiano già ottenuto il riconoscimento del loro diritto. Riportiamo comunque la tabella dei nuovi limiti di reddito, certi che saranno ancora utili a qualcuno.

PENSIONATI ULTRA 65ENNI

REDDITI	COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE E CONVIVENTI				
	1	2	3	4	5
1 REDDITO	11.000.000	11.500.000	12.000.000	12.500.000	13.000.000
2 REDDITI	—	16.000.000	16.500.000	17.000.000	17.500.000
3 REDDITI	—	—	21.000.000	21.500.000	22.000.000
4 REDDITI	—	—	—	26.000.000	26.500.000

LAVORATORI DIPENDENTI E PENSIONATI SOTTO I 65 ANNI

1 REDDITO	9.000.000	9.500.000	10.000.000	10.500.000	11.000.000
2 REDDITI	—	14.000.000	14.500.000	15.000.000	15.500.000
3 REDDITI	—	—	19.000.000	19.500.000	20.000.000
4 REDDITI	—	—	—	24.000.000	24.500.000

L'esenzione dal ticket (tuttavia solo per prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio) può essere concessa anche nel caso di particolari malattie precisate nel decreto del febbraio 1984. Onde evitare inutili perdite di tempo facciamo presente che per l'avvio della pratica servono i seguenti documenti:

- fotocopia del Mod. 101 o del Mod. 740 relativi all'anno 1983;
- documento sanitario;
- cartellino del numero di codice fiscale;
- stato di famiglia.

La firma dei moduli, debitamente compilati, deve essere autenticata.

Tutti i giovedì e per il mese di luglio e settembre anche il lunedì dalle ore 17 alle ore 18, siamo a disposizione per ulteriori chiarimenti e per la compilazione dei moduli e l'inoltro della pratica relativa.

Approfittiamo di questa occasione per comunicare che il Patronato ACLI resterà chiuso per le ferie da giovedì 16 agosto a giovedì 30 agosto compresi.

Annamaria - Carla - Ezia



Anziani al Centro Sociale di Vergiate

NUOVA FASE DI LOTTA DELLA SPI-CGIL

Una petizione per la rivalutazione delle pensioni

Oltre 300 firme raccolte a Vergiate

Il Sindacato Nazionale Pensionati SPI - CGIL ha deciso una nuova fase di lotta unitaria per la rapida approvazione del provvedimento di rivalutazione delle pensioni. Per esercitare una forte pressione su Governo e Parlamento, il primo Maggio scorso è stata lanciata una petizione a livello nazionale per la raccolta di milioni di firme.

Oltre 300 firme sono già state raccolte nel nostro Comune presso i circoli e luoghi pubblici e nei centri sociali da parte di incaricati della lega Pensionati.

La raccolta delle firme sia di pensionati e di lavoratori attivi prosegue presso la Casa del Popolo di Vergiate e Circoli delle frazioni. Con la petizione si chiede:

- 1 **L'approvazione** entro il 1984 del provvedimento sul riordino pensionistico.
- 2 **La soluzione**, con esso di vecchi problemi tra cui:
 il **consolidamento** a carico dello Stato del disavanzo accumulatosi nelle gestioni INPS per l'onere assistenziale incorporato nelle pensioni in essere;
 la **rivalutazione** delle pensioni dei settori pubblico e privato penalizzate da leggi ingiuste;
 la **riparazione** delle discriminazioni dei benefici ex combattenti per i pensionati del settore privato;
 l'**attuazione graduale del principio di parità** normativa per tutti i lavoratori pubblici e privati.
- 3 **L'acquisizione** del diritto alla contrattazione periodica governo-sindacati che, indipendentemente dai meccanismi di adeguamento automatico, affronti i problemi riguardanti pensioni e previdenza.
- 4 **La riforma combinata** previdenza-assistenza per garantire un minimo sociale di almeno 430.000 o 660.000 lire mensili rispettivamente per i pensionati soli o con coniuge a carico, senza altri redditi.

La Lega dei pensionati SPI-CGIL di Vergiate



Nonna Maria (80 e più anni) assidua frequentatrice e collaboratrice del Centro Sociale di Sesona

CONSOLARO GUERRINO

Autoriparazioni convergenza elettronica bilanciatura

via Puccini 48 - Vergiate - Tel. 946609

Servizio assistenza Peugeot-Talbot

A richiesta qualsiasi tipo di autovettura

CONSOLARO L. - ROSSI G.

Centro gomme di Vergiate

via Puccini 48 - Vergiate - Tel. 946609

Pneumatici dalla bicicletta al movimento terra

dalla prima pagina

Farmacia municipalizzata

sultato in possesso di una esperienza specifica.

Stabiliti alcuni criteri di selezione, si è proceduto ad intervistare circa la metà dei candidati. Accertato che diverse persone potevano essere impiegate nel lavoro richiesto con buone probabilità di successo, considerate la situazione occupazionale attuale, la possibilità di offrire a più persone una esperienza di lavoro notevole, la necessità per la farmacia di avere più di una persona con un minimo di preparazione per superare con maggior rapidità situazioni analoghe, all'unanimità dei Membri della Commissione è stato adottato il criterio di una assunzione a rotazione per la durata di tre mesi. Perdurando l'assenza della titolare, secondo le previsioni, sarà possibile impiegare quindi cinque vergiatesi alle quali si augura di trarre la massima esperienza che sicuramente potrà rivelarsi molto preziosa nel loro futuro.

Programma della farmacia per il 1984

La Commissione Amministrativa si è proposta di raggiungere i seguenti obiettivi:

1° Razionalizzare gli acquisti fra fornitori produttori e grossisti per fruire al massimo delle agevolazioni fatte dai primi.

2° Migliorare la capacità di immagazzinamento dei prodotti e della loro custodia utilizzando al meglio gli spazi esistenti, ristrutturando l'arredamento.

3° Studiare la possibilità di gestire con un elaboratore il movimento dei prodotti per garantire una maggior disponibilità senza aggravare le scorte oltre a facilitare la contabilità inventario e l'analisi dei quantitativi movimentati.

4° Costituire un fondo, in funzione eventuale degli incrementi di utile da utilizzarsi per fini collegabili alla salute della collettività. Ad esempio: assegnazione di borse di studio per corsi di assistenti sociali, fisioterapisti, assistenti per portatori di Handicap, ecc. a persone intenzionate ad operare sul nostro territorio; sostegni agli anziani, contributi per atti operatori specialistici a persone bisognose, ecc. che la Commissione della

Farmacia dovrà decidere di volta in volta anche in funzione dei fondi che potrà gestire.

5° Effettuare campagne pubblicitarie, nei limiti del possibile, per i prodotti per l'infanzia: latte per neonati a prezzi più favorevoli.

Dopo un primo semestre di notevole lavoro possiamo dire di essere a buon punto. La razionalizzazione degli acquisti sta dando i primi frutti.

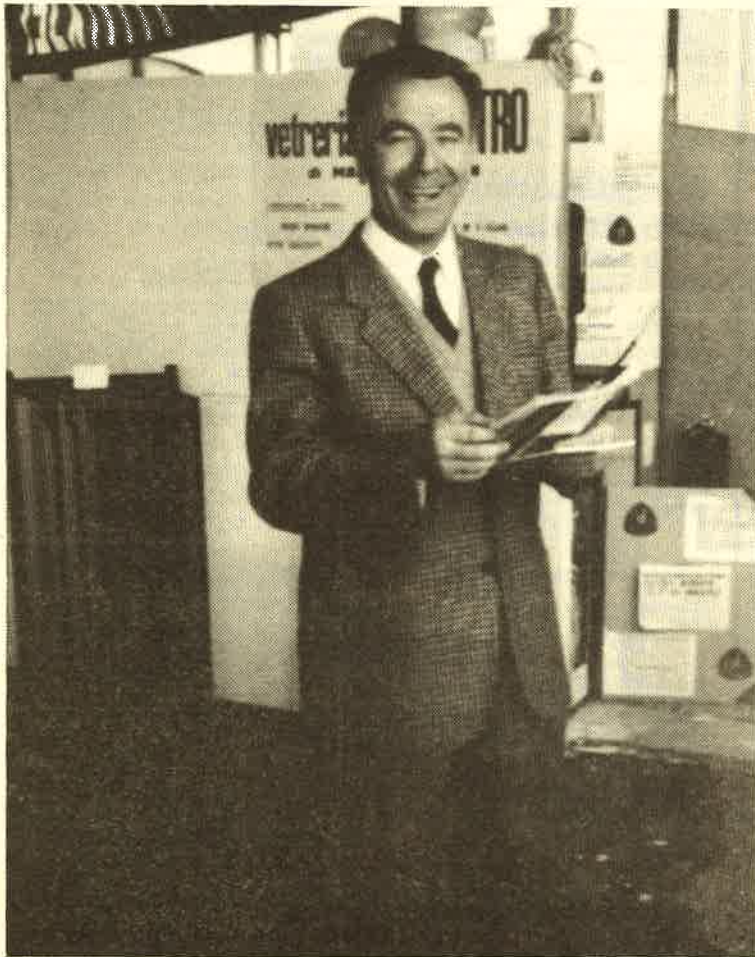
Per il secondo punto, sono in fase di avanzato studio tre differenti progetti di ristrutturazione dell'arredamento e si spera di arrivare alla conclusione fra breve.

Per l'utilizzo dell'elaboratore sono state compiute numerose indagini conoscitive presso i vari distributori; il progetto è fattibile, si dovrà però attendere che prima si arrivi a razionalizzare il magazzino e superare alcune difficoltà di ordine fiscale causate dall'impossibilità attuale, per un disposto di Legge, a collegare il registratore di cassa all'elaboratore.

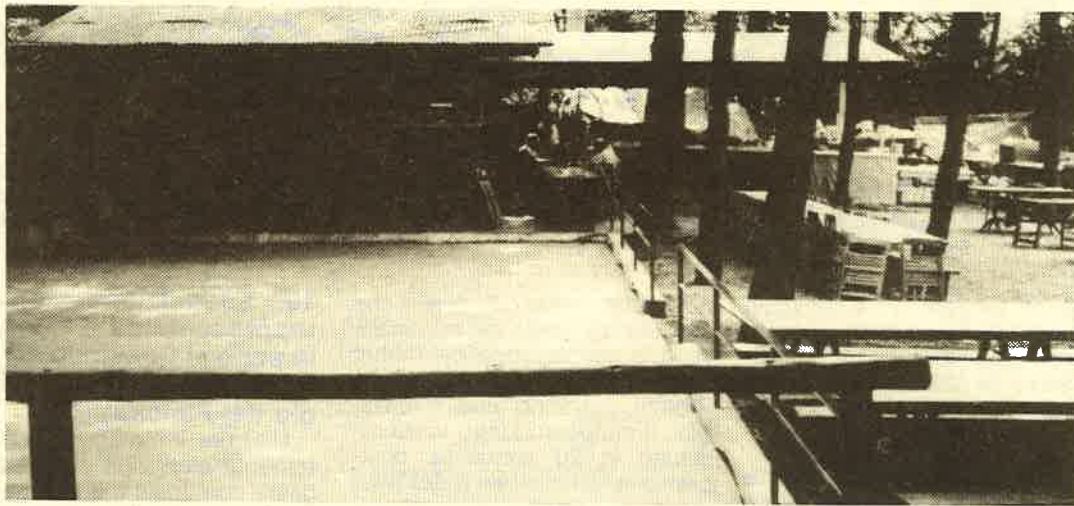
Il quarto punto ha messo in evidenza un'altra esigenza che è emersa con prepotenza della mancanza di assistenza medica al termine del servizio dei medici condotti e l'inadeguatezza delle strutture dell'U.S.S.L. recentemente denunciate dai massimi responsabili. Molte volte il risultato di una cura è tanto più valido quanto più rapidamente viene praticato.

Si è pensato quindi di studiare la possibilità di convenzionare qualche medico (si dice in continuazione che ce ne siano molti e sottooccupati) in modo che si possano prestare le prime cure all'ammalato in attesa dell'arrivo dell'assistenza Ufficiale, senza sovrapporsi ad essa ma coadiuvandola ed alleggerirla a favore dei casi più gravi. Non sappiamo ancora quali e quante potranno essere le difficoltà per attuare la proposta. Ci sembra molto valida e di interesse generale; chi arrivi a gestirla non ha importanza l'essenziale è che ci si arrivi. Ci auguriamo che in un prossimo comunicato si possano dare notizie più dettagliate e positive.

Per la Commissione
Amministrativa
il Presidente
Sergio Mantovani



Il presidente della farmacia municipalizzata Sergio Mantovani



Il parco comunale del "Bosco della Capra" dove si è svolta la Festa della Pace.

FILM, CONFERENZE, FESTA

Giugno: mese per la Pace!

A Settembre l'appuntamento per la ripresa delle iniziative

Il Comitato per la Pace di Vergiate ha inteso dedicare l'intero mese di giugno al tema in questione. La prima iniziativa, proiezione del film The Atomic Café ha avuto luogo la sera del 9 Giugno ed ha visto la presenza di un buon numero di cittadini.

Sono stati particolarmente presenti i giovani, che hanno dimostrato grande interesse per l'argomento trattato e per l'ottima fattura del film. Successivamente, precisamente in data 14 e 21 giugno si sono tenute, presso la biblioteca comunale, due conferenze sul tema «Effetti dell'esplosione nucleare e strategie militari, riferite al nucleare».

I relatori, Andrea Ottolenghi e Paolo Cotta Ramusino, docenti di fisica all'Università Statale di Milano, hanno saputo suscitare un vivo interesse tra il pubblico intervenuto che ha partecipato attivamente al dibattito.

Il mese dedicato alla pace si è concluso con una festa al Bosco di Capra, festa gestita con la partecipazione dei comitati di Sesto Calende e Somma Lombardo.

Il programma ha visto succedersi un concerto Country la proiezione di un film e giochi per ragazzi.

Tale festa si è resa necessaria per garantire l'autofinanziamento e con esso la sopravvivenza del comitato Vergiate per la Pace.

Terminata la prima serie di manifestazioni intendiamo ringraziare tutti coloro, cittadini ed enti, che hanno collaborato e partecipato e che con il loro contributo hanno reso possibile l'attuazione di tali iniziative.

Il Comitato Vergiate per la pace non esaurisce qui il suo compito e dà appuntamento alla cittadinanza per il mese di settembre.

Il comitato vergiate per la pace

PICCOLA RUBRICA DEL RISPARMIATORE

Fondi comuni di investimento

Nell'ultimo numero di «Vergiate» abbiamo, per la prima volta affrontato il discorso relativo ai Fondi Comuni di Investimento, quale alternativa alle più tradizionali forme di Risparmio. Originari dell'Inghilterra, dove hanno avuto una regolamentazione di Legge, hanno avuto ben presto sviluppo in tutti i Paesi più avanzati. In Italia anche se privi di Normativa specifica, sono di fatto regolamentati secondo i principi delle leggi Anglosassoni, Lussemburghesi o svizzere, accettate dal nostro Ministero per il Commercio Estero.

A seconda del Mercato in cui vengono investiti i Capitali, i Fondi possono essere catalogati in: Mobiliari (Azioni ed Obbligazioni), ed Immobiliari.

I Fondi Mobiliari operanti in Italia sono 10 e tutti di diritto lussemburghese; essi sono:

- 3 R
- Fonditalia
- Italfortune
- Capitalitalia
- Interfund
- Rominvest
- Rasfund
- International Securities Fund
- Italunion
- Mediolanum.

I Fondi Immobiliari sono solo due ed entrambi di diritto Svizzero:

- Europrogramme International 1966
- ed Europrogramme International 1969.

Il contatto ed il rapporto con il risparmiatore viene tenuto da un Agente di solito professionista, proveniente nella maggior parte dei casi da Istituti di credito e preparato nell'argomento specifico dalle Società Concessionarie dei Diritti di Distribuzione. In Italia le principali sono la

Fideuram e la Dival.

Negli anni '80 i Fondi d'Investimento hanno avuto un buon sviluppo, dovuto soprattutto alla alta redditività, normalmente superiore al tasso d'inflazione, anche se per contropartita l'investimento dura mediamente almeno 10/12 anni. Anche alcune Banche sono oggi. Concessionarie dei Diritti di Distribuzione ma la loro quota di mercato è oggi decisamente marginale.

Nei loro complessi i Fondi

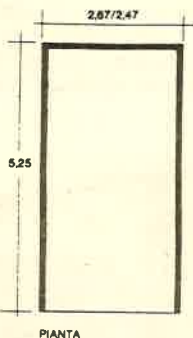
Comuni d'investimento gestiscono ca. 3.000 miliardi, ossia l'1% di quanto raccolgono le Banche, ma è indubbio che la loro quota aumenterà, non appena la grande massa dei Risparmiatori si accorgerà della loro esistenza, della limitatezza dei rischi e delle diverse possibilità d'investimento che essi offrono alle più diverse esigenze del Risparmio.

Bigi

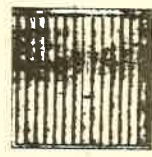


MONTONATI MARIO & C.
MANIFATTI
IN CEMENTO

tel. 0331.946516 21029 VERGIATE via Sant'Eurosia 20 VA



PIANTA



PROSPETTO



SEZIONE

BOX



POSA

□ Per la posa è sufficiente predisporre due cordoli in calcestruzzo, uno anteriore e uno posteriore.

TIPO GRANDE				
MISURE ESTERNE	5,25	2,67	2,40 h	DIMENS. VANO INGRESSO
MISURE INTERNE	5,20	2,57	2,33 h	2,33
TIPO PICCOLO				
MISURE ESTERNE	5,25	2,47	2,40 h	DIMENS. VANO INGRESSO
MISURE INTERNE	5,20	2,37	2,33 h	2,33

SEDUTA CONSILIARE DEL 25 MAGGIO 1984

I lavori del Consiglio Comunale

Sono presenti 17 Consiglieri su n. 20 di cui 10 di maggioranza (8 P.C.I. - 2 P.R.I.) e 7 di minoranza (4 D.C. - 2 P.S.I. - 1 P.S.D.I.).

1° lettura ed approvazione verbale precedente seduta

Approvato con voti favorevoli 12 e contrari 5.

2° ratifica delibera adottata dalla giunta municipale in via d'urgenza: n. 156 «Assunzione di personale a tempo determinato per la distribuzione dei certificati elettorali».

Approvato con voti favorevoli 13 ed astenuti 4.

3° comunicazione di deliberare prese per delega dalla Giunta municipale.

Il Consiglio prende atto delle relative 10 delibere.

4° Consorzio per il risanamento del lago di Comabbio - accensione mutuo di L. 200.000.000 per costruire collettore fognario.

Il Comune di Vergiate facente parte del Consorzio deve prestare garanzia per l'ammortamento di una quota del mutuo predetto pari a L. 16.900.640 al tasso dell'11,25% restituibile in 20 anni. Approvato con voti favorevoli n. 12 ed astenuti n. 5.

5° accensione mutuo di L. 445.150.000 per impianto di depurazione.

Riguarda i lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'impianto di depurazione del capoluogo sito in località «Mulino della Peschiera» che porterà a soluzione il problema della ricezione e smaltimento delle acque fognarie di Vergiate, ed in prospettiva servirà anche per Cuirone e Cimbrow. Approvato all'unanimità.

6° accensione mutuo di L. 194.850.000 per impianto di depurazione.

È parte integrante per i lavori sopracitati. Questioni burocratiche ne impongono la richiesta in 2 parti. Approvato all'unanimità.

7° accensione mutuo di L. 29.490.000 per illuminazione pubblica.

Si tratta della prevista installazione di 48 nuovi centri lumi-

nosi sulle strade cittadine e che ora, dopo il lungo iter burocratico e la concessione del mutuo da parte della Cassa Depositi e Prestiti, potranno essere realizzati. Il mutuo suddetto verrà restituito in 20 annualità, comprensive del capitale e dell'interesse, al saggio vigente al momento della concessione. Approvato all'unanimità.

8° nomina commissione comunale per il collaudo impianti distributori carburanti.

In base ad una legge regionale che fissa i criteri in materia di



Il parco giochi comunali di Via Locatelli

rilascio, da parte dei Comuni, delle concessioni ed autorizzazioni alla installazione ed esercizio di distributori di carburante, ad ultimazione dei lavori gli impianti debbono essere collaudati da un'apposita commissione della quale devono far parte un rappresentante dell'UTIF, del comando dei vigili del fuoco e del Comune medesimo. La Commissione eletta dal Consiglio risulta pertanto così composta: Del Medico Vittorio (Ing. Capo UTIF Como) - Sacchetti Riccardo (Ing. Capo Vigili del Fuoco) - Magni Graziano (Geometra Comunale) - Brebbia Graziella (Impiegata Comunale).

9° assegnazione noleggio di rimessa con pulman.

La ditta autoservizi Jelmini & Giani con sede in Golasecca ha chiesto la licenza per espletare in Vergiate il servizio di autonoleggio da rimessa con autopulman. Approvato all'unanimità.

10° sostituzione membro rappresentante il Comune in seno al Consiglio di Amministrazione del «Villaggio del Fanciullo».

Uno dei 2 membri precedentemente eletti non è più consigliere comunale e quindi per regolamento decade. A scrutinio segreto e con voti 11, schede bianche 5, viene eletta Beia Carmen (D.C.).

11° Piano comunale della segnaletica stradale - esame offerte.

Viene ritenuto necessario provvedere allo studio di un piano comunale per la segnaletica

stradale onde meglio regolare la viabilità. Esaminate le offerte pervenute dalle ditte specializzate alla realizzazione del piano stesso, all'unanimità è stato deciso di rinviare la trattativa dell'argomento ad altra seduta affinché vengano chiesti ulteriori chiarimenti alle ditte.

12° nomina legale per costituirsi in giudizio nei ricorsi presentati al Tar dal Sig. Favini Mario.

Con voti favorevoli n. 16 schede bianche 1 si delibera di autorizzare il Sindaco a resistere in giudizio nei ricorsi presentati dal signor Mario Favini per l'annullamento di 3 ordinanze per la demolizione di opere abusive affidando il patrocinio legale al Dott. Avv. Renato Prestinoni di Varese.

13° Incarico progettista per stesura progetto ampliamento scuola elementare del Capoluogo.

Viene illustrata la necessità di provvedere ai lavori di ampliamento per soddisfare le esigenze scolastiche sopravvenute precisando che la spesa dell'opera si dovrebbe aggirare sui 300.000.000 di lire. Con voti favorevoli 13 e schede bianche 4 viene incaricato l'Arch. Giuseppe Leoni.

14° incarico progettista per ristrutturazione edificio di Via Cavallotti.

Si tratta della prevista sistemazione della parte superiore della casa del popolo di Vergiate, di recente acquistata dal Comune, per adibirla ad usi sociali, ricreativi, culturali e sportivi a disposizione della cittadinanza. Con voti favorevoli 12 ed astenuti 5 viene incaricato l'Arch. Danilo Montonati.

A cura di Fidenzio Favaro



Da sinistra: Il Segretario comunale Carmelo Cicchello, Il Sindaco Enrico Mozzini, l'Assessore alla Pubblica Istruzione e Sport, Vice Sindaco Ermanno Berrini

Alcune delibere di Giunta

La Giunta municipale ha deliberato

Potenziamento rete idrica

1) di approvare, come in effetti approva, la contabilità finale dei lavori di potenziamento rete idrica eseguiti dall'Impresa F.lli Crispino nell'importo di L. 58.572.705.

Progetto sistemazione cimitero

1) di liquidare e pagare la parcella n. 70/84 del 18.04.1984 presentata dal geom. Mario Bassi ed ammontante a L. 5.306.449 relativa ai lavori di stesura progetto di sistemazione cimitero di Corgeno.

Burattini per gli alunni

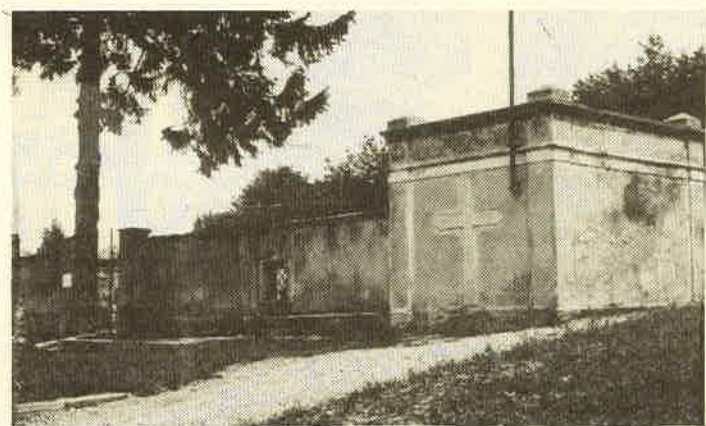
1) di liquidare e pagare alla ditta «Teatro dei Burattini di Varese» la somma di L. 648.000 a saldo fattura n. 23 del 19.04.1984 relativa alla tenuta di n. 2 spettacoli teatrali per alunni delle scuole elementari.

Parco giochi bambini

1) di incaricare per mesi sei decorrenti dal 1° aprile 1984 il sig. Salina Luigi di Vergiate per la manutenzione ed apertura e chiusura del parco-giochi bambini di Via Locatelli.

Ampliamento scuola media

1) di liquidare e pagare all'Ing. Franco Tenti di Besozzo la somma di L. 4.084.735 a saldo della parcella relativa alla direzione dei lavori di ampliamento dell'edificio per la scuola media del capoluogo, imputando la spesa al cap. 1086 dei residui.



Il cimitero di Corgeno di cui è previsto l'ampliamento e la sistemazione

Sostegno handicappati

1) di confermare l'insegnante Azzini Cattia nell'incarico per attività di sostegno, riabilitazione handicappati e gestione centro diurno per gli alunni della scuola dell'obbligo.

Segnaletica stradale

1) di liquidare e pagare alla ditta Silbersegna s.a.s. di Barneschi S. & C. di Castronno la somma di Lire 9.400.000 a saldo dei lavori di rifacimento segnaletica stradale fatt. n. 02 del 27.02.1984.

Acquisto fotocopiatrice

1) di acquistare dalla ditta Italmatic di Varese una copiatrice mod. Infotec 9020 con le caratteristiche elencate in premessa per l'importo di L. 3.800.000 più IVA dietro ritiro del nostro copiatore Olivetti 1000.

Collaudo scuole Cimbrow-Cuirone

1) di liquidare e pagare al Dott. Ing. Franco Tenti di Besozzo la somma di L. 649.606 comprensiva di IVA a saldo delle parcella elencate in premessa per operazioni di collaudo statico degli edifici delle scuole elementari di Cimbrow e Cuirone.

Sistemazione strada

1) di liquidare e pagare alla ditta Pirolo Siro di Cimbrow la somma di L. 1.019.500 comprensiva di IVA a saldo fattura n. 90 del 31.3.1984 per lavori di sistemazione tronco di strada in Cimbrow.

Parco del Ticino

1) di provvedere al versamento al Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino con sede in Magenta, la somma di Lire 2.288.100 quale quota associativa dovuta per l'anno 1984.



I lavori in corso per la costruzione della nuova scuola elementare per Cimbrow e Cuirone

ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO

Così ha votato Vergiate il 17 giugno 1984

I voti totali e sezione per sezione

Lista	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	6 ^a	7 ^a	8 ^a	9 ^a	10 ^a	11 ^a	12 ^a	Totali	%
1 — P.C.I.	207	189	155	124	197	121	243	137	245	157	144	108	2.027	40,04
2 — Dem. Prol.	6	11	10	2	6	7	4	8	8	7	3	1	73	1,44
3 — Part. Rad.	12	14	13	6	7	7	8	14	12	17	13	9	132	2,61
4 — M.S.I.	13	13	32	1	8	8	14	15	16	11	19	13	163	3,21
5 — P.S.I.	43	73	71	28	41	32	52	62	52	28	40	34	556	10,98
6 — P.L.I. - P.R.I.	45	49	50	24	20	29	33	41	26	27	23	40	407	8,04
7 — U.V. PSA	—	1	—	1	—	—	—	1	—	2	1	—	6	0,12
8 — Liga Veneta	6	10	9	3	1	11	9	10	13	5	6	6	89	1,76
9 — P.S.D.I.	15	25	30	11	14	11	31	27	26	18	13	29	250	4,94
10 — D.C.	119	141	138	83	78	65	178	130	149	118	65	96	1.360	26,86
Totali	466	526	508	283	372	291	572	445	547	390	327	336	5.063	
Schede bianche	5	8	6	7	12	5	13	5	9	6	10	10	96	
Schede nulle	14	8	9	6	19	7	15	14	10	6	7	14	129	
Schede contestate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Votanti	485	542	523	296	403	303	600	464	566	402	344	360	5.288	

N.B. Le sezioni elettorali in cui si è votato fanno riferimento alle seguenti zone del territorio comunale: Sezioni 1-2-3 Vergiate alta — Sezioni 8-9-10 Vergiate bassa — Sezioni 4-12 Cimbri — Sezioni 6-11 Corgeno — Sezione 7 Sesona — Sezione 5 Cuirone.

CRISI SEMPRE PIÙ ACUTA

Alla Agusta-SIAI Marchetti
Cassa integrazione e poi?

La Direzione del Gruppo Agusta ha deciso unilateralmente di mettere in cassa integrazione Straordinaria migliaia di lavoratori per ben due milioni di ore nel 1984.

Un altro duro colpo per l'economia della zona.

La crisi c'è davvero ma le difficoltà vanno affrontate sul serio. La cassa integrazione può essere solo un rimedio temporaneo ma non è la soluzione dei problemi del Gruppo Agusta.

Per superare questa crisi è necessario:

La programmazione del settore: Governo e Parlamento devono indicare le linee per:
— razionalizzare le produzioni

del settore;
— coordinare la ricerca;
— favorire la vendite all'estero.

Un piano pluriennale del Gruppo Agusta:

— per risanare la situazione finanziaria;
— per concretizzare i nuovi progetti e metterli in produzione;
— per potenziare la rete commerciale;
— per consolidare e qualificare l'occupazione.

Su questi problemi la direzione del Gruppo Agusta non ha ancora dato risposte chiedendo in sostanza una cassa integrazione «al buio» senza dire nemmeno cosa succederà nel 1985.

È così che si dirige un gruppo aeronautico che ha bisogno per le

sue caratteristiche, di lavorare su prospettive di almeno 3-5 anni?

Il comportamento della direzione del Gruppo e della proprietà (EFIM) rasenta sempre più chiaramente i limiti della irresponsabilità.

I lavoratori aspettano risposte anche dal Governo: Il persistere della volontà da parte del ministero delle PP.SS. di non incontrare il sindacato e ogni ulteriore latitanza dei ministeri competenti rischia di dare copertura alle scelte sbagliate del Gruppo Agusta.

I lavoratori chiedono che tutti si assumano le proprie responsabilità.

Consiglio di Fabbrica
SIAI Marchetti

Il confronto con altre elezioni

Lista	Camera 1983		Europee 1979	
	Voti	%	Voti	%
P.C.I.	2.011	38,4	1.857	37,3
P.R.	109	2,0	143	2,8
Dem. Prol.	78	1,4	34	0,7
P.N. Pens.	49	0,9	—	—
P.S.I.	619	11,8	590	11,8
M.S.I.	209	4,0	106	2,1
P.R.I.	414	7,9	189	3,8
P.S.D.I.	301	5,7	226	4,5
P.L.I.	123	2,3	174	3,5
D.C.	1.302	24,9	1.581	31,7
L. Civica	13	0,2	—	—
P.D.U.P.	—	—	50	1,0
D.N.	—	—	21	0,4
U.Val.	—	—	14	0,3
Totali	5.228		4.985	
Schede bianche	113		77	
Schede nulle	177		73	
Votanti	5.518		5.135	

— Non presenti alla consultazione

ULTIMA ORA

Sottoscritta un'ipotesi di accordo
per l'Agusta - SIAI Marchetti

Lunedì 2 Luglio 1984 si è svolto, presso la sede dell'Intersind di Milano, l'incontro tra la direzione del gruppo Agusta e la delegazione sindacale.

Per la direzione Agusta erano presenti TETI Amministratore delegato e vice presidente, PANTANO responsabile relazioni sindacali, inoltre era presente DE FEO in rappresentanza delle PPSS.

La delegazione sindacale era composta dalla FLM Nazionale Regionale e dai comprensori Ticino Olona e Varese e dal coordinamento nazionale dei Consigli di fabbrica che compongono il Gruppo Agusta. Nella mattinata si era svolto un confronto informale tra le delegazioni per verificare se esistevano le condizioni per arrivare a una trattativa conclusiva di una vicenda che era iniziata il 14 Maggio 1984 con la decisione unilaterale dell'Azienda di ricorrere alla C.I.

La verifica si è concentrata

su cinque punti:

- 1) tetto massimo delle settimane di C.I.
- 2) rotazione;
- 3) contrattazione sui processi di ristrutturazione;
- 4) orari e contratti di solidarietà;
- 5) salario.

Su quest'ultimo punto c'è stata un'ulteriore riunione ristretta tra Direzione Agusta e FLM Nazionale, perché si registravano delle difficoltà.

Successivamente si riuniva il coordinamento sindacale Agusta nel quale la FLM Nazionale informava delle ipotesi di massima raggiunte:

- 1) Massimo di 21 settimane di C.I. complessive per il 1984 da poter assegnare al singolo lavoratore;
- 2) esposizione in sede aziendale entro il 31 Luglio delle modalità applicative della C.I.G.S. per tutto il 1984 con l'impegno ad attuare la rotazione del personale.
- 3) Confronti semestrali, il primo dei quali entro Novembre

'84 per esaminare l'insieme dei problemi derivanti dai processi di riqualificazione e arricchimento professionali derivanti dai mutamenti che interesseranno.

4) Disponibilità a sperimentare nel 1985, tenendo conto dei vincoli di Legge e senza dover sopportare costi aggiuntivi, i

contratti di solidarietà. Altri strumenti che l'Azienda utilizzerà oltre ai contratti di solidarietà sono la C.I.G.S., i prepensionamenti e la mobilità aziendale.

5) Sulla questione del reintegro delle perdite salariali per i lavoratori in C.I. esistono vincoli di natura politica e legislativa che non consentono all'Azienda di sottoscrivere nessun accordo che preveda una integrazione aggiuntiva salariale.

Sulla base di queste intese di massima raggiunte tra la Direzione Aziendale e la FLM

Nazionale e Regionale il coordinamento sindacale ha discusso per chiarire e approfondire le questioni al centro del confronto arrivando a considerare sostanzialmente positivi i punti raggiunti sulla base dei quali si è sottoscritta, da parte della FLM Nazionale e Regionale, l'intesa di massima che ora sarà sottoposta al vaglio delle Assemblee dei Lavoratori del Gruppo Agusta.

Guido Bottinelli
dell'Esecutivo C.d.F.
Siai-Marchetti



NOTIZIE FLASH

MOSTRA, TEMI E VISITA ALL'ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA

Gli scolari ed il 25 Aprile

In occasione dell'anniversario della Liberazione l'Amministrazione Comunale ha promosso una serie di iniziative verso gli studenti della Scuola Media Statale di Vergiate per contribuire a far conoscere alle nuove generazioni le origini della nostra Repubblica. Il programma da gestire in collaborazione con le Autorità Scolastiche locali prevedeva:

1) l'allestimento di una mostra fotografica sulla Resistenza che si è tenuta nei giorni 19

e 20 maggio nell'atrio della scuola media; una significativa esposizione scritta e fotografica del periodo esemplare ed esaltante della lotta partigiana per la Libertà e la democrazia contro l'oppressione nazi-fascista e che gettò le basi per la nascita della nostra Repubblica.

2) una visita degli studenti, con pullman messi a disposizione dal Comune, tenutasi il 19 Maggio, all'"Istituto per la Storia della Resistenza" di

Borgosesia con proiezione di filmati e la partecipazione del Gen. ex Comandante Partigiano Gianni Daverio.

3) fare svolgere agli alunni un tema sulla guerra di liberazione entro Maggio. Ai migliori componimenti, a giudizio dei Docenti, l'assegnazione di premi consistenti in libri e con la pubblicazione sul giornalino comunale del tema migliore e la consegna di una targa alla classe da cui è uscito.

Quando ricevono gli amministratori comunali

ENRICO MOZZINI

Sindaco

riceve ogni giovedì dalle ore 16 alle ore 19

ERMANNO BERRINI

Assessore alla Pubblica Istruzione e Sport

riceve ogni sabato dalle ore 10 alle ore 12

ORLANDO BALCONI

Assessore ai Lavori pubblici

riceve ogni lunedì dalle ore 17 alle ore 18

LUIGI ZARINI

Assessore ai Servizi socio-sanitari

riceve ogni martedì dalle ore 17,30 alle ore 18,30

GUIDO BOTTINELLI

Assessore al Bilancio - tributi - decentramento

riceve ogni martedì dalle ore 17 alle ore 18

RENATO TAMBORINI

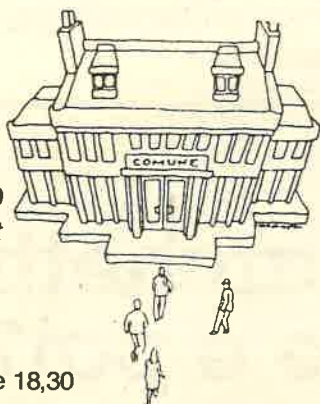
Assessore alle attività ricreative e culturali

riceve ogni lunedì dalle ore 17 alle ore 18

MARIO BIANCHI

Assessore al personale

riceve ogni lunedì dalle ore 17 alle ore 18



CENTRI DIURNI POMERIDIANI

Gita al Parco del Ticino

In chiusura dell'attività dei centri diurni pomeridiani per i mesi estivi, l'Amministrazione comunale, attraverso l'ufficio di servizio sociale ha organizzato una gita al Parco del Ticino in località Cava - Bernate - Ticino per tutti i ragazzi frequentanti tali centri nonché i genitori e parenti che desideravano accompagnarli. La gita si è svolta nel pomeriggio del 31 maggio scorso ed è stata ricca di spunti ricreativi e culturali per tutti i partecipanti che erano guidati da educatori del servizio sociale.



Un momento della gita al Parco del Ticino

PER L'ASSISTENZA ALL'USCITA DALLE SCUOLE

Un grazie ai "Vigili anziani"

L'Ufficio Polizia Urbana ringrazia tutti i "Vigili anziani" di età non di spirito che hanno prestato gentilmente la loro preziosa assistenza stradale durante l'entrata e l'uscita degli scolari dalle scuole elementari e medie di Vergiate capoluogo e frazioni nell'anno scolastico 1983/84. Grati per il costante lavoro svolto in ogni condizione di tempo per l'intero anno scolastico, rinnova i più sinceri saluti con la certezza di poter contare sulla loro collaborazione anche nel prossimo futuro. Grazie.

Comando Vigili Urbani di Vergiate



Anziano "vigile" davanti alle scuole per l'uscita degli scolari.

Le famiglie residenti sul territorio

In base all'ultimo aggiornamento effettuato i nuclei familiari residenti sul territorio comunale risultano così distribuiti:

SESONA	N° 300
CORGENO	N° 363
CUIRONE	N° 186
CIMBRO	N° 339
VERGIATE	N° 1571

TOTALE N° 2759



I Giochi della Gioventù per le elementari tenutisi presso il "Villaggio del Fanciullo"

GOCHI DELLA GIOVENTU'

Auguri ai nostri campioni vergiatesi!

Un nostro compagno di III^a media, Gianluca Zarini, ha vinto la fase provinciale di corsa ad ostacoli cat. A con un tempo veramente apprezzabile.

Nel mese di Ottobre parteciperà così alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù a Roma.

Anche nel salto in lungo, cat. B, un altro giovane vergiatese, Stefano Braghini, si è messo in evidenza con la sua vittoria nella fase provinciale.

Ai novelli campioni i nostri migliori auguri!

Gli alunni della Scuola Media di Vergiate

NEI PRIMI 20 GIORNI DI SETTEMBRE SULLA RIVIERA ADRIATICA E IN SPAGNA

Soggiorni marini per anziani

L'Amministrazione comunale, attraverso l'ufficio di servizio sociale organizza per il prossimo mese di settembre l'invio di persone anziane in soggiorno climatico marino presso le seguenti località: Emilia Romagna - Riviera Adriatica - Rivabella - Hotel "Denise" dal 5 al 18 Settembre 1984, L. 344.000.

Spagna - Costa Brava - Canet de Mar - Hotel "Carlos" dal 2 al 17 Settembre 1984, L. 450.000.

In entrambi i casi la quota comprende:

- viaggio andata-ritorno in pullman gran turismo
- sistemazione in camere con bagno o doccia
- trattamento di pensione completa

- bevande ai pasti
- IVA e tassa di soggiorno
- spiaggia

Le iscrizioni si ricevono presso l'ufficio di servizio sociale di Via Cavallotti, 48/A - 1° piano - tel. 947801 tutte le mattine dalle ore 9 alle 12.

Un contributo è previsto per quelle persone che fossero in precarie condizioni economiche.

VERGIATE

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 164 del 21.4.79.

Direttore responsabile:
Il sindaco Enrico Mozzini

Comitato di Redazione:

Favaro Fidenzio
(Coordinatore)
Bernacchi Giuseppe
Bombonato Lorella
Bosetti Giampiera
Curioni Luciano
Guglielmi Marino
Landoni Arrigo
Scarabello Maurizio
Tolu Paolo
Tramonto Antonio
Vicari Vincenzo

(Formato dai rappresentanti dei partiti politici presenti nel Consiglio Comunale: D.C. - P.S.I. - P.S.D.I. - P.R.I. - P.C.I.)

Coordinamento redazionale e stampa:

Coop "Il Guado"
via F.lli Rosselli 1
Castano Primo (MI)
tel. 0331/881228-881475

Chiuso in redazione
il 26/6/1984.

Le lettere per poter essere pubblicate sul prossimo numero devono pervenire entro il 15/9/1984.

Un saluto anche dal Canada

Egr. Sig. Sindaco

Ringrazio di cuore per l'invio del periodico di Vergiate.

È veramente una lodevole iniziativa, tenere al corrente di tutto quello che avviene nel nostro Paese.

Dico nostro paese, perché, mi sento parte della comunità vergiatese anche se vivo lontano; e non ho altro che parole di incoraggiamento per le realizzazioni fatte ed in progresso; ed apprezzamento per lo spirito comunitario dell'Amministrazione Comunale.

Sperando di ricevere presto il prossimo numero, mando un saluto a tutti i vergiatesi ed alla Giunta Comunale in particolare per il gentile pensiero verso gli emigrati.

Olimpio Rebecani
RRI Polgrave
Ontario Canada